

INFORMATIVA

PROGETTO MARCHE FLEXI: RETI TERRITORIALI PER L'OCCUPAZIONE

Con la DGR n. 1867 del 16/11/2009 è stato siglato tra il Presidente della Giunta Regionale e le Segreterie regionali CGIL, CISL e UIL il "Protocollo d'intesa per la difesa del lavoro, la coesione sociale ed il sostegno allo sviluppo", finalizzato ad attività di difesa dei livelli occupazionali e di sostegno al reddito delle fasce deboli, combinate con misure mirate a incentivare qualità e innovazione nello sviluppo, con l'obiettivo di difendere l'occupazione e la coesione sociale e, contemporaneamente, di indicare alcune priorità per la fuoriuscita dalla crisi ed il sostegno allo sviluppo.

Tra le misure indicate nel Protocollo è prevista quella denominata: **Progetto sperimentale reti territoriali per l'occupazione** relativa all'attivazione di una rete territoriale (mono o plurisettoriale) di almeno 15 imprese, che diano garanzie occupazionali nel tempo ad un gruppo di lavoratori (almeno 50) inseriti in una "lista di bacino territoriale", stanziando un importo di € 400.000,00 per n. 2 progetti sperimentali.

Con successiva DGR n. 1458 del 11/10/2010 le risorse economiche destinate a tale intervento sono state aumentate fino all'importo di € 650.000,00 per consentire il finanziamento di n. 5 progetti (uno per ciascun ambito provinciale) che coinvolga almeno 20 imprese e 40 ragazzi, al fine di rafforzare le finalità innovative ed il carattere sperimentale del programma. L'intervento infatti rappresenta una novità anche nel panorama nazionale e l'aumento delle risorse assegnate permetterà di potenziarne l'efficacia rispetto a quanto inizialmente previsto.

Il Servizio Istruzione, Formazione e Lavoro, con l'assistenza tecnica di ITALIA LAVORO SPA, ha inteso ricondurre la progettazione del presente intervento nell'ambito di attività ispirate ai principi della cosiddetta "flexicurity", termine con cui la Commissione Europea definisce la combinazione di flessibilità e sicurezza nel mercato del lavoro, con la connotazione di iniziativa sperimentale da seguire nei suoi sviluppi anche per trarne indicazioni per misure di più ampio impatto.

Finalità di tale intervento è pertanto, proporre un progetto mirato, sostenibile e replicabile che, recependo le indicazioni della politica comunitaria, ponga un raccordo fra mondo datoriale e mondo dei lavoratori, consci che un reciproco rafforzamento delle parti possa rappresentare la leva di un rinnovato miglioramento socio-economico. L'attivazione della collaborazione con le Associazioni di Categoria e le parti sociali è dirimente al fine di dare attuazione ai principi e alle indicazioni sulla flexicurity. In particolare l'iniziativa è volta a pianificare interventi ed investimenti verso le aziende e le "filiera" maggiormente rispondenti alle esigenze reali delle imprese per garantire una maggiore efficacia delle azioni intraprese.

L'intervento si prefigge altresì l'obiettivo di individuare una modalità innovativa per favorire nuovi inserimenti lavorativi nell'ottica appunto di politiche tese a conciliare stabilità per i lavoratori e flessibilità per le imprese.

Inoltre, al fine di avviare una fattiva integrazione degli interventi finanziati con i Fondi strutturali, soprattutto FESR e FSE, considerata l'attuale fase di crisi congiunturale, agli interventi attuati con il presente bando sono collegati quelli finanziati con il bando a valere sulle risorse POR FESR 2007/2013 denominato:

Innovazione dei processi aziendali, approvato con DDS n. 267/IRE 11 del 09/11/2010.

Le finalità di tale bando sono riconducibili ad attività di stimolazione per lo sviluppo di una cultura e di una pratica di innovazione nel tessuto produttivo regionale, per sostenere la competitività del sistema regionale e la promozione del Made in Italy soprattutto nei mercati internazionali, con particolare attenzione alla promozione dell'innovazione di prodotto o al miglioramento dei prodotti già esistenti, anche in direzione di una maggiore sostenibilità ambientale, al fine di aumentare la competitività delle imprese nel mercato interno ed internazionale.

Scadenza del bando: 03/03/2011

SCHEMA DEL PROGETTO MARCHE FLEXI

Soggetti proponenti

- un Centro per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione o società di intermediazione;
- gruppo di almeno n.4 Imprese con sede legale e/o operativa nella Regione Marche;
- un Ente di Formazione accreditato per la macrotipologia formazione superiore;

Tali soggetti dovranno costituire una ATS (Associazione Temporanea di Scopo) e richiedere il finanziamento del progetto

Destinatari

Disoccupati o Inoccupati di età non inferiore a 18 e non superiore a 35 anni, residenti nella regione Marche da almeno 3 mesi ed in possesso di laurea o di diploma di scuola media superiore. L'individuazione dei soggetti direttamente coinvolti nel progetto sarà effettuata a seguito della comunicazione di finanziamento del progetto presentato mediante emissione di apposito avviso da parte dell'Ente capofila dell' ATS che potrà essere individuato nel Centro per l' Impiego, l'Orientamento e la Formazione o nell'operatore pubblico o privato autorizzato all'attività di intermediazione.

Attività

azione 1 - attività formativa

- attività formativa di almeno 60 ore rivolta ai soggetti individuati, minimo 8 massimo 10 per ciascuna provincia

azione 2 – incentivi ai disoccupati/inoccupati (a carico della Regione Marche)

- borsa di studio dell'importo mensile pari a 750,00 se laureati e di 650,00 se diplomati, per la durata di sei mesi da svolgere dai soggetti individuati in una delle imprese costituenti l'ATS

azione 3 – costituzione di rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato(a carico dell' ATS)

- due contratti di lavoro a tempo pieno e determinato ciascuno della durata di 6 mesi da prestare in due diverse imprese costituenti l' ATS

azione 4 – ulteriore attività formativa (a carico dell' ATS)

- contemporaneamente all'attività svolta come lavoratore subordinato dovrà essere erogata ulteriore percorso formativo di 32 ore erogato da un Fondo Paritetico Interprofessionale o comunque con onere a carico dell' ATS

azione 5 - incentivi alle imprese e soggetti promotori

5.1 – contributo del valore di 1000,00 per singolo progetto da liquidare al soggetto capofila per attività di coordinamento e consulenza finalizzata all'organizzazione dell'intero progetto

5.2 – contributo del valore di 2.000,00 per ciascuna impresa partecipante all'ATS per consulenza organizzativa e tutoraggio percorsi di work experience con un massimo di € 8.000,00 per ciascun progetto finanziato

5.3 - 7.000,00 per ogni assunzione a tempo pieno e indeterminato effettuata durante i periodi di tempo determinato o al termine del percorso (l'importo sarà proporzionalmente ridotto nel caso di assunzione part-time)

Modalità e termini per la presentazione del progetto

Per la presentazione della proposta progettuale occorre inviare alla Regione Marche entro il **03.03.2011** la seguente documentazione:

- richiesta di finanziamento di cui all' allegato 1
- progetto formativo prodotto su supporto cartaceo utilizzando il formulario SIFORM
- dichiarazione di cui all' allegato 2 dei legali rappresentanti dei singoli soggetti che costituiranno l' ATS
- due copie del Progetto sperimentale compilando l' allegato 3
- due copie per ciascun progetto di borsa compilando l'allegato 4 unitamente alla copia del documento di riconoscimento del soggetto proponente e di tutti i legali rappresentanti delle imprese componenti l'ATS

L' avviso è reperibile sul sito <http://www.istruzioneformazioneelavoro.marche.it> alla Sezione Bandi.

Ogni informazione può essere richiesta all' indirizzo di posta elettronica: marisa.fabietti@regionemarche.it